



Capitolato Tecnico

**FORNITURA E POSA IN OPERA DI ATTREZZATURE ED ARREDI
PER IL SERVIZIO IMMUNOTRASFUSIONALE DELLA ALL'ASL N.
5 DI ORISTANO**

CIG N. 5271828217



SOMMARIO

- ART. 1 OGGETTO DELLA FORNITURA**
- ART. 2 DOCUMENTAZIONE TECNICA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA**
- ART. 3 NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- ART. 4 MATERIALI E PRODOTTI DA IMPIEGARE**
 - 4.1 - MATERIALI**
 - 4.2 - ATTREZZATURE**
- ART. 5 DESCRIZIONE DEGLI ARREDI DA LABORATORIO - CARATTERISTICHE GENERALI**
 - 5.1.1. ELEMENTI PORTAUTENZE E SERVIZI TECNOLOGICI / MODULI PORTAIMPIANTI**
 - 5.1.2. RACCORDI DI COLLEGAMENTO TRA ELEMENTI PORTAUTENZE / PORTAIMPIANTI**
 - 5.1.3. TELAI PER BANCHI**
 - 5.1.4. PIANI DI LAVORO CON RIVESTIMENTO IN LAMINATO**
 - 5.1.5. PIANI DI LAVORO IN GRES MONOLITICO**
 - 5.1.6. PIANI DI LAVORO IN "TRESPA"**
 - 5.1.7. PIANI DI LAVORO IN ACCIAIO INOX**
 - 5.1.8. MOBILETTI**
 - 5.1.9. PENSILI**
 - 5.1.10. TAVOLI STANDARD DA LABORATORIO**
 - 5.1.11. VASCHE E LAVELLI**

 - 5.2 RUBINETTI**
 - 5.2.1. RUBINETTERIA PER FLUIDI E RIDUTTORI DI PRESSIONE PER GAS**
 - 5.3 PRESE ELETTRICHE**
 - 5.3.1. PANNELLI PER PRESE ELETTRICHE**

 - 5.4. ATTREZZATURE COMPLEMENTARI DA LABORATORIO**
 - 5.4.1. - ARMADI DA LABORATORIO**
 - 5.4.2. TAVOLI ANTIVIBRANTI**

 - 5.5. RETE ALLACCIAMENTO UTENZE**
 - 5.6. IMPIANTI DI ACQUA E GAS**
 - 5.7. LAVAOCCHI DA BANCO**
- ART. 6 ELENCO GENERALE DEGLI ARREDI OGGETTO DELLA FORNITURA**
- ART. 7 SOPRALLUOGO**
- ART. 8 QUALITÀ DEI PRODOTTI E GARANZIA**



ART. 9 ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

ART. 10 PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

ART. 11 AGGIUDICAZIONE

ART. 12 ALLEGATI



ART.1

OGGETTO DELLA FORNITURA

L'appalto ha per oggetto la **fornitura e la posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale**

La struttura del Laboratorio che si intende realizzare dovrà avere la massima flessibilità e permettere la realizzazione di eventuali nuove configurazioni organizzative.

L'Amministrazione potrà definire in qualsiasi momento una diversa organizzazione, una diversa tipologia e collocazione delle strumentazioni, senza esercitare interventi invasivi e senza dismettere alcuna tipologia di arredo/materiale.

Lo scopo delle presenti Specifiche Tecniche è quello di elencare le normative, le prescrizioni e i suggerimenti che dovranno essere adottati per la fornitura e la posa in opera degli arredi tecnici da laboratorio.

In particolare le ditte partecipanti dovranno adottare tutti gli accorgimenti per:

- consentire che ogni attività possa essere realizzata nel rispetto delle norme di legge e dei criteri di buona tecnica;
- rendere la fornitura idonea alla normativa antincendio vigente;
- limitare il carico di incendio e attenersi alle direttive sulle misure per la prevenzione incendi;
- limitare la possibile creazione di atmosfere esplosive;
- evitare che gli impianti elettrici possano risultare fonte di innesco di eventuali atmosfere esplosive.

All'atto della fornitura le ditte dovranno provvedere all'inserimento, ove necessario, di arredi, mezzi tecnici e corredi tecnologici tendenti ad eliminare particolari situazioni anomale quali:

- rischi da prodotti tossici o genotossici;
- rischi da prodotti caustici od infettivi;
- rischi da folgorazioni elettriche;
- rischi di inquinamento atmosferico e ambientale;
- rischi da incendio.

Le precisazioni tecniche dettate devono intendersi di carattere generale nel senso che i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti, oltre che secondo quanto indicato anche con sistemi e lavorazioni equivalenti.

I dati metrici non sono tassativi, ma devono essere rispettati per l'esplicazione delle funzioni cui l'arredo da fornire è destinato come già previsto precedentemente.

Gli arredi offerti dovranno presentare un carattere di omogeneità estetica, cromatica e tecnica sia all'interno di ciascuna stanza che nei diversi ambienti interessati dalla fornitura.

ART. 2**DOCUMENTAZIONE TECNICA E PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA**

La Ditta offerente per partecipare alla presente procedura dovrà presentare la seguente **documentazione tecnica**:

1. **copia scansionata delle schede tecniche illustrative degli arredi proposti con descrizione dei particolari tecnici;**
2. **layout della disposizione degli arredi;**
3. **immagini rendering ritenute significative;**
4. **copia scansionata della documentazione relativa alla qualità dei beni forniti comprensiva di:**
 - a) **dichiarazione di rispondenza alla normativa vigente in termini di sicurezza e presenza nel progetto di tutte le misure protezionistiche per gli operatori ed i pazienti;**
 - b) **certificazione del marchio CE dove necessario;**
 - c) **certificazione di eventuale presenza di marchi di qualità sui sistemi o su loro parti significative.**
5. **Relazione tecnica contenente le caratteristiche del servizio di garanzia e assistenza post vendita.**
6. **Elenco dettagliato degli arredi/elementi oggetto di fornitura:**
copia scansionata dell'elenco, senza l'indicazione dei prezzi pena l'esclusione, degli arredi offerti (come per il punto 4 della documentazione amministrativa), con specifico riferimento alla codifica riportata all'art. 6 del Capitolato Tecnico e nell'allegato A parte seconda, cosicché sia possibile evincere in modo esplicito gli articoli offerti. Le ditte dovranno elencare con il massimo dettaglio tutti i codici dei prodotti offerti, (a tal fine si invitano le ditte partecipanti a compilare direttamente il file allegato A parte seconda "Elenco arredi oggetto di fornitura", reso disponibile in formato editabile).
7. **Attestazione (Allegato n. 2 "Sopralluogo" al Capitolato Tecnico) rilasciata del Responsabile della struttura cui sono destinati gli arredi (o suo delegato) della ASL 5 di Oristano comprovante il sopralluogo effettuato presso i locali interessati dalla presente fornitura (si rammenta che il sopralluogo deve essere effettuato, prima della presentazione dell'offerta nei termini di cui al Capitolato Tecnico)**

Per l'appalto della la fornitura si precisa quanto segue:

1. **l'offerta per la fornitura degli arredi tecnici dovrà rispettare le indicazioni contenute nelle tavole tecniche di progetto, nei computi metrici e negli allegati progettuali;**
2. **sarà a carico dell'appaltatore la realizzazione della distribuzione impiantistica (elettrica, gas tecnici, aria, vuoto, telefonica, idrica, di scarico, etc.) dai punti di consegna lasciati dall'appaltatore nel perimetro degli spazi occupati dagli Arredi/Cappe che dovrà essere concordata con il Servizio Tecnico aziendale.**
3. **I prodotti offerti, a pena di esclusione dalla gara, dovranno essere realizzati da fabbricanti certificati secondo le norme di qualità vigenti e venduti da organizzazioni certificate se diverse**



ART. 3

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Le imprese partecipanti si obbligano ad assoggettarsi a tutte le norme giuridiche in materia con particolare riferimento alla:

1. normativa riguardante il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
2. classificazione di reazione al fuoco ed omologazione ai fini della prevenzione degli incendi;
3. normativa riguardante la sicurezza dei componenti utilizzati;
4. normativa riguardante la sicurezza degli impianti.

Le stesse sono altresì obbligate al rispetto delle norme tecniche comunitarie vigenti, fornendo componenti e prodotti finiti conformi alle medesime, con particolare riferimento a

1. Parti elettriche e relativi Impianti;
2. Componenti ed Impianti per l'utilizzo di gas;
3. Banchi da laboratorio;
4. Armadi di sicurezza per la conservazione di sostanze pericolose in laboratorio;

L'Appaltatore è tenuto ad adeguarsi a tutte le eventuali nuove prescrizioni tecniche e giuridiche che dovessero andare in vigore fino al momento del conferimento dell'appalto.

ART. 4

MATERIALI E PRODOTTI DA IMPIEGARE

4.1 - MATERIALI

Tutti i materiali impiegati per la realizzazione degli arredi tecnici descritti nella presente specifica dovranno essere di prima qualità, privi di difetti intrinseci e adeguati ognuno all'uso a cui sono destinati.

Gli standards di riferimento, successivamente indicati, dei materiali che saranno utilizzati per i componenti, rappresentano requisiti minimi e pertanto il concorrente potrà proporre solo materiali di livello uguale o superiore a quelli richiesti, documentandone le caratteristiche e l'origine.

Tutte le strutture, i pannelli, i rivestimenti, le verniciature e gli impianti a bordo arredo dovranno essere realizzati con materiali ignifughi omologati secondo la normativa vigente.

Allo scopo di contenere al massimo il carico termico dei laboratori i materiali utilizzati dovranno essere metallici (Classe 0) o, in subordine di tipo legnoso Classe 1.

In caso di uso di materiali legnosi, questi dovranno essere a bassa emissione di formaldeide (Classe E1).

L'origine dei materiali legnosi dovrà essere compatibile con le misure di riduzione sull'impatto ambientale.



In caso di uso di materiali legnosi è richiesto di documentare la legalità delle fonti di provenienza e se questi provengono da foreste gestite in maniera "sostenibile", ovvero se rientrate negli standard (principi e criteri di buona gestione forestale), stabiliti ed approvati dal Forest Stewardship Council.

Se per la produzione di pannelli viene utilizzato legno riciclato, questo non deve contenere le sostanze di seguito indicate, in quantità maggiore a quella specificata (espressa in mg/Kg di legno riciclato):

Arsenico	25	Mercurio	25
Cadmio	50	Cloro	1000
Cromo	25	Fluoro	100
Rame	40	Pentaclorofenolo	5
Piombo	90	Oli di catrame	0,5

E' richiesta la documentazione con rapporti di prove eseguite secondo i metodi raccomandati dalla Norma industriale "EPF Standard for delivery conditions of recycled wood".

Tutti i materiali utilizzati dovranno essere facilmente riciclabili al termine della loro vita di laboratorio.

Tutte le masse metalliche devono essere predisposte per il collegamento ai nodi equipotenziali della rete di terra.

L'esecuzione generale dei banchi, sia a parete che centrali dovrà essere conforme alle Norme EN 13150.

4.2 - ATTREZZATURE

Tutte le attrezzature debbono essere realizzate con componenti modulari, sostituibili od integrabili in ogni momento.

Per ragioni di uniformità e di spazi disponibili il dimensionamento deve corrispondere di massima alle misure riportate negli allegati. Le dimensioni riportate devono però intendersi come indicative.

E' ammesso che i tipi di arredo offerti si scostino lievemente da quanto indicato ma, in ogni caso, deve essere sempre assicurata la perfetta modularità degli elementi e degli accessori.

Gli standard di riferimento dei materiali da impiegare, indicati, rappresentano il requisito minimo di accettabilità.

L'Appaltatore potrà perciò proporre, **pena l'esclusione dalla gara**, solo l'impiego di materiali del tipo richiesto o di classe superiore.

Tutti i rivestimenti, le verniciature e gli impianti a bordo arredo devono essere realizzati con materiali ignifughi rispondenti alla normativa italiana CSE 2/75/A e CSE RF 3/77 (classe 1), oppure in materiale metallico CLASSE 0.

La struttura dell'arredo dovrà essere in metallo trattato contro la corrosione e rivestito per la chimico-resistenza.

I banchi da lavoro, a parete o centrali, le cappe di aspirazione, ecc. dovranno essere completamente smontabili e ricomponibili, con una totale e facile intercambiabilità nel tempo di tutti i componenti con particolare riferimento alle strutture ed ai piani di lavoro che potranno essere riutilizzati in qualunque



momento per ricomporre indifferentemente banchi centrali o a parete.

Tutte le utenze dei fluidi e di elettricità dovranno essere poste su pannelli, che anche dopo l'avvenuta installazione della fornitura siano facilmente riposizionabili in configurazioni diverse per soddisfare nuove esigenze degli utilizzatori.



ART. 5

DESCRIZIONE DEGLI ARREDI DA LABORATORIO - CARATTERISTICHE GENERALI

5.1.1. ELEMENTI PORTAUTENZE E SERVIZI TECNOLOGICI / MODULI PORTAIMPIANTI

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

STRUTTURA:

Sezione a forma triangolare, quadra, rettangolare o pentagonale di altezza 1300, 1600, 1900 e 2500mm circa.

L'elemento dovrà essere realizzato per contenere moduli portautenze quali:

- elettriche
- telefoniche e dati
- fluidi
- gas

Dovrà contenere le predisposizioni per l'alloggiare pensili e ripiani portareagenti da collocare ad altezze variabili fino a 2500mm. circa.

DESTINAZIONE D'USO:

Ogni elemento dovrà consentire il passaggio degli impianti tecnologici dal controsoffitto o dal pavimento e dovrà essere così predisposto:

- zona per le utenze dei fluidi e dei gas separata da quella per linee elettriche, trasmissione dati e telefoniche;
- con punti per l'ancoraggio di supporti per vari componenti, in orizzontale o verticale.

MODULARITA':

Elemento portante che con il suo sviluppo verticale deve permettere la totale indipendenza dal piano di lavoro.

Deve essere facilmente configurabile sia a seguire il perimetro dei banchi che nell'alloggiamento delle utenze necessarie al posto di lavoro.

Gli elementi dovranno essere disponibili, dove richiesto, anche in moduli di altezze minori, posizionabili sul piano di lavoro dei banchi, alimentati dalla zona sottostante del banco. Altezze 400, 700 e 1000mm circa.



ACCESSIBILITA':

La struttura deve essere indipendente e facilmente ispezionabile e deve consentire opere di ordinaria e di straordinaria manutenzione.

In subordine le Ditte partecipanti potranno offrire dei moduli tecnici portaimpianti di opportuna profondità, provvisti di pannelli per la erogazione delle utenze e di pannellature anteriori di mascheramento, asportabili così da consentire gli interventi manutentivi.

5.1.2. RACCORDI DI COLLEGAMENTO TRA ELEMENTI PORTAUTENZE / PORTAIMPIANTI

TIPOLOGIA:

Elementi di collegamento da fissare tra gli elementi portautenze all'altezza del piano di lavoro dei banchi di dimensione variabile per moduli da 900, 1200, 1500 e 1800circa.

La tipologia dovrà prevedere elementi di collegamento con sagomatura compatibile per aderire alla forma degli elementi portautenze disposti verso il piano di lavoro.

Ripiani portareagenti da fissare tra gli elementi portautenze a varie altezze secondo le necessità, di dimensione variabile: da 900, 1200, 1500 e 1800mm circa.

La profondità dovrà prevedere almeno n. 2 dimensioni: 150 e 300mm minimo.

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

In subordine sono ammessi elementi in pannelli di agglomerato di legno classe E1, con rivestimento melaminico in finitura antigraffio.

STRUTTURA:

- Elementi di collegamento in lamiera sagomata, e corredata degli appositi dispositivi di ancoraggio agli elementi portautenze, alle altezze dei piani di lavoro: 750mm/900mm
- Ripiani portareagenti con sagomatura a forma di vasca per il contenimento di un eventuale versamento di liquidi, con superficie per l'appoggio in vetro goffrato di adeguato spessore, alloggiato al di sotto del filo di contenimento a costituire un bordino contro la caduta accidentale di bottiglie od oggetti.



DESTINAZIONE D'USO:

- Gli elementi di collegamento dovranno raccordare gli elementi portautenze.
- Dovranno garantire il passaggio delle tubazioni e la distribuzione dei collegamenti alle utenze, e laddove richiesto alloggiare nel tratto orizzontale vaschette di scarico delle dimensioni nominali di mm 300x150, in polipropilene.
- ripiani portareagenti devono permettere la posa di bottiglie, oggetti e libri o raccoglitori di documentazione a seconda delle esigenze del posto di lavoro.

Ulteriori elementi da fissarsi orizzontalmente quali tralicci, barre, lampade, eccetera, laddove richiesti dovranno essere fissati alle colonne, o equivalenti assetti verticali.

ACCESSIBILITA':

- Gli elementi di collegamento dovranno essere schermati da appositi pannelli di protezione facilmente rimovibili per effettuare le operazioni di ordinaria e straordinaria manutenzione.
- I ripiani portareagenti dovranno essere facilmente rimovibili, anche a cura di personale non qualificato, per lo spostamento in altezza o di posizione.

5.1.3. TELAI PER BANCHI

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

STRUTTURA:

Tubolare a sezione rettangolare (minimo mm. 40x60) in acciaio sec. DIN 2395 con piedi sagomati a "C", ad "U rovescia" oppure ad "A" per I banchi destinati a carichi sul piano di peso rilevante, barre di collegamento e piedini filettati livellabili. Altezze: 750/900mm.

DESTINAZIONE D'USO:

Devono costituire la struttura portante dei banchi alla quale saranno agganciati anche gli eventuali mobiletti di tipo sospeso.



MODULARITA':

Il telaio dovrà essere costituito da n. 2 piedi sagomati a "C" (oppure ad "U rovescia, oppure ad "A"), n. 3 elementi orizzontali di collegamento e delle dimensioni variabili: 600, 900, 1200, 1500, 1800mm. circa.

NOTA:

I banchi dotati di questo tipo di struttura portante dovranno essere accessibili in qualsiasi punto dell'area sottostante per manutenzione e pulizia e pertanto saranno tassativamente esclusi telai per banchi con tubolari verticali posti in corrispondenza della area frontale dei banchi medesimi, ad eccezione di quelli ad "U rovescia", o ad "A".

5.1.4. PIANI DI LAVORO CON RIVESTIMENTO IN LAMINATO

MATERIALE:

Pannello in legno pressato sec. DIN 68763, incollatura V20 legnante: resina ureica, spessore min. 30mm, peso specifico apparente min. 730 Kg/Mc, resistenza alla flessione sec. DIN 52362, rigonfiamento sec. DIN 52364.

Rivestimento del pannello di legno con laminato di resina melaminica sec. DIN 16926.

Resistente alla luce sec. DIN 53388, resistenza contro l'abrasione e agli urti sec. DIN 53799.

CARATTERISTICHE:

Bordatura perimetrale in plastica per la protezione dagli urti e costituente profilo "soff".

5.1.5. PIANI DI LAVORO IN GRES MONOLITICO

MATERIALE:

Ceramica monolitica smaltata in lastre di grandi superfici sec. DIN 12916 e DIN 28062 con sagoma antidebordante perimetrale per ciascuna lastra.

Spessore min. della lastra 30mm.

Le ditte partecipanti indicheranno i colori disponibili.

CARATTERISTICHE:

Resistente agli urti e agli acidi sec. UNI EN 100/UNI EN 101 e UNI EN 106 o DIN 12916



5.1.6. PIANI DI LAVORO IN "TRESPA"

MATERIALE:

Resina fenolica massiva, con il lato della superficie di lavoro di colore da indicarsi a cura della Ditta partecipante. Spessore non inferiore a mm 16.

CARATTERISTICHE:

Resistente agli urti e alle sollecitazioni, facilmente pulibile e decontaminabile.

5.1.7. PIANI DI LAVORO IN ACCIAIO INOX

MATERIALE:

Pannello di supporto in legno pressato con rivestimento in lamiera di acciaio inox AISI 304 senza saldature a vista, con sagoma antidebordante perimetrale per ciascuna lastra.

Spessore della lastra 30mm. Finitura di tipo satinata.

CARATTERISTICHE:

Resistente agli urti e alle sollecitazioni, facilmente pulibile e decontaminabile.

5.1.8. MOBILETTI

TIPOLOGIA:

- Mobiletti "di tipo a rotelle" da utilizzare nei banchi provvisti di telaio, da inserire nella struttura. Altezza minima richiesta del corpo mobiletto ruote e basamento escluse: 630mm.
- Mobiletti "di tipo sospeso" da utilizzare nei banchi provvisti di telaio, da agganciare alla struttura. Altezza minima richiesta del corpo mobiletto: 630mm.
- Mobiletti "con zoccolo" da utilizzare come elementi portanti nei banchi con struttura con "base".
- Altezza minima richiesta del corpo mobiletto basamento escluso : 750mm (al netto dello zoccolo).



MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

In subordine i mobiletti potranno essere realizzati utilizzando pannelli in agglomerati di legno classe E1, spess. Min. 18mm, con rivestimento melaminico in finitura antigraffio su entrambe le faccie.

CONFIGURAZIONI:

- Con cassette e chiusura con chiave, centralizzata;
- Ad ante battenti con n. 1 ripiano interno;
- Misti (Ante e cassette) con n. 1 ripiano nella zona ad ante.

DOTAZIONI:

Tutti i mobiletti devono essere dotati di maniglie metalliche sporgenti dal profilo frontale, prive di spigoli vivi e di facile afferraggio.

Ogni singola anta o cassetto dovrà essere realizzata/o con profilo superiore inclinato a 45° per evitare il deposito della polvere, o altro accorgimento equivalente.

CARATTERISTICHE:

I mobiletti costruiti in acciaio, ove offerti, dovranno avere ciascuna anta o frontale di cassetto realizzata/o in doppia lamiera riempita di materiale fonoassorbente a nido d'ape o equivalente.

Le ante dovranno avere apertura fino a 270°.

I cassettei dovranno essere ad estrazione totale (100% della profondità utile).

Le cassettiere dovranno essere dotate di dispositivo che impedisca l'apertura simultanea di più di un cassetto.

I cassettei dovranno inoltre essere dotati di guide metalliche estraibili su cuscino d'aria (a chiusura silenziosa).

Dovranno altresì essere dotati di blocco al termine della corsa di estrazione ed adeguati contrappesi per evitare il ribaltamento a cassettei aperti, a pieno carico.

Per ciascuna anta o cassetto è richiesta la dotazione di una etichetta per l'identificazione o la descrizione del contenuto del vano.



5.1.9. PENSILI

TIPOLOGIA:

- Pensili a giorno (Totale apertura frontale)
- Pensili ad doppia anta battente
- Pensili a vetri scorrevoli
- Altezza minime: è richiesta la disponibilità di pensili con altezze diverse, rispettivamente con minimi di 450, 600 e 700 mm
- Profondità minima: 350mm
- Dotazione minima: n. 1 ripiano interno

MATERIALE:

Acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

In subordine i pensili potranno essere realizzati utilizzando pannelli in agglomerati di legno classe E1, spess. min. 18mm, con rivestimento melaminico in finitura antigraffio su entrambe le facce.

CARATTERISTICHE:

I pensili ad ante battenti dovranno avere ciascuna anta realizzata in doppia lamiera riempita di materiale fonoassorbente a nido d'ape o equivalente.

Devono essere dotati di maniglie metalliche sporgente dal profilo frontale, prive di spigoli vivi e di facile afferraggio.

I pensili a vetri dovranno essere dotati di cristalli di sicurezza scorrevoli tramite binari e coppie di guide in alluminio o altro metallo, e relativi carrelli di scorrimento.

Le coppie di guide dovranno essere dotate di ruote teflonate interne e dispositivo di chiusura con chiave a "pulsante-serratura", da azionarsi a pressione.

MODULARITA':

I pensili dovranno essere di realizzati in moduli di larghezza: 900, 1200, 1500mm.



5.1.10. TAVOLI STANDARD DA LABORATORIO

MATERIALE:

Struttura portante in acciaio zincato per elettrolisi, verniciato elettrostaticamente con polvere di resina epossidica fissata a 210 °C, spessore minimo 75µm.

Piani di lavoro e ripiani intermedi in laminato plastico con rivestimento melaminico.

CARATTERISTICHE:

Piano di lavoro con bordatura perimetrale per la protezione dagli urti e costituente profilo "soft".

Ogni tavolo deve essere dotato di n. 1 ripiano intermedio

5.1.11. VASCHE E LAVELLI

TIPOLOGIA:

Le vasche e i lavelli dovranno essere sempre realizzati con materiali in armonia con la tipologia dei piani di lavoro ovvero in gres monolitico sui piani del medesimo materiale, in acciaio inox sui piani in laminato plastico, sui piani in acciaio inox e sui piani in "trespa", in polipropilene sui piani in laminato plastico o in polipropilene oppure sugli elementi di collegamento tra gli elementi portautenze ove richiesto.

La profondità di vaschette e lavelli dovrà essere adeguata al tipo di lavorazione cui sono destinati, ad esempio per lavorazioni chimiche, biologiche, di lavaggio, etc.

I mobiletti sotto i lavelli dovranno essere privi della parete interna di fondo per favorire il collegamento delle adduzioni di acqua e degli scarichi e dovranno essere a tutta altezza (da pavimento a livello piano di lavoro).

5.2 RUBINETTI

5.2.1. RUBINETTERIA PER FLUIDI E RIDUTTORI DI PRESSIONE PER GAS

TIPOLOGIA:

I rubinetti dovranno essere di tipo:

- a torretta, fissati direttamente sui piani di lavoro
- da colonna portautenze, fissati sulle cassette intercambiabili delle colonne
- per cappa, con comando a distanza.



MATERIALE:

- I corpi delle rubinetterie dovranno essere realizzati in ottone fuso a forte spessore e dovranno essere rivestiti con verniciatura antiacido.
- Le manopole dovranno essere in materiale plastico a norma ed avere colorazioni diverse a seconda del fluido come sec. EN 13792.
- I riduttori di pressione dovranno essere di tipo di II stadio, di tipo a membrana e meccanismo di caricamento a molla, con corpo in ottone cromato e comprendere n. 1 manometro. Dovranno essere privi inoltre di componenti o parti che possano dar luogo ad inquinamento di gas puri del tipo per analisi chimica strumentale.

CARATTERISTICHE RUBINETTI:

- Attacco G3/8 e G1/2 sec. DIN 2999, parte 1
- Beccuccio oliva con collegamento a vite sec. DIN 12898
- Vitone con regolazione normale o chiusura ceramica apri/chiodi.
- Pressione limite di ingresso 10BAR
- Per i rubinetti dell'acqua dovranno essere forniti di beccuccio orientabile a canna per il posizionamento nella vasca sottostante.

OMOLOGAZIONI:

Tutti i rubinetti dei gas dovranno essere omologati DIN/DVGW 92.01E870.

5.3 PRESE ELETTRICHE

5.3.1. PANNELLI PER PRESE ELETTRICHE

TIPOLOGIA:

I pannelli elettrici dovranno essere di tipo:

- a pannello modulare
 - A) da inserire nei vani portautenze (verticali e/o orizzontali) della struttura Banchi/Cappe;
 - B) da fissare sui piani di lavoro;
- a torretta, fissati sui piani di lavoro
- a canalina, fissata sul muro retrostante in banco



MATERIALE:

Le prese elettriche dovranno avere un involucro in materiale isolante termoplastico autoestinguente con coperchio a molla di colore a seconda della tensione dell'impiego.

Conformi alle norme CEI 23-5, CEI23-16, EN 60529:1991+A1:2000

PROTEZIONI:

Grado di protezione IP44.

CONFIGURAZIONI:

Prese Shuko con o senza protezioni (magnetotermiche o differenziali ove richiesto), 2P+terra, 16A, 220V monofase

Prese interbloccate monofase 2P + terra, 220V, 16A

Prese interbloccate trifase + neutro 3P + terra + neutro, 380V, 32A

5.4. ATTREZZATURE COMPLEMENTARI DA LABORATORIO

5.4.1. - ARMADI DA LABORATORIO

TIPOLOGIA:

Gli armadi da laboratorio dovranno essere del tipo:

- a giorno
- ad ante battenti (ad 1 o 2 ante)
- a vetri di sicurezza scorrevoli

Altezza 1900mm circa.

Profondità minima 450mm.

STRUTTURA:

Struttura in lamiera d'acciaio FE37 elettrozincata

Verniciatura con polvere di resine epossidiche fissate alla temperatura di 210° C, con uno spessore minimo di 80 microns



DOTAZIONI:

- ante battenti a doppia parete riempita con fibre isolanti disposte a nido d'ape
- vetri di sicurezza scorrevoli.
- 3 ripiani regolabili in altezza

5.4.2. TAVOLI ANTIVIBRANTI

TIPOLOGIA:

Tavolo antioscillante ed in grado di assorbire e non trasmettere vibrazioni per l'utilizzo di strumenti di pesatura ad altissima precisione.

STRUTTURA:

Costruito esternamente in acciaio zincato per elettrolisi, verniciata elettrostaticamente con polvere 70A di resina epossidica fissata a 210 C, con spessore minimo di 75 mm

Struttura interna in marmo poggiata sulla struttura esterna tramite cuscinetti di gomma

DESTINAZIONE D'USO:

Tavolo adatto per le pesature con strumenti di altissima precisione, in quanto il piano in marmo è perfettamente isolato dalle oscillazioni esterne.

5.5. RETE ALLACCIAMENTO UTENZE

La rete di scarico dovrà essere eseguite in tubazioni di tipo GEBERIT o qualunque altro materiale resistente agli acidi ed ai solventi, di diametro minimo esterno di 50mm.

Dovrà essere costituito da linee orizzontali di scarico che partendo dalle vasche incorporate nei singoli arredi dovranno correre negli appositi spazi esistenti nei banchi e nelle cappe.

Ogni banco dovrà avere il suo sifone di giusta capacità e facilmente ispezionabile.

La rete di scarico dovrà essere completa dei pezzi per giunzioni, braghe ed ancoraggio all'interno dei banchi di lavoro.

5.6. IMPIANTI DI ACQUA E GAS

Le reti di distribuzione di acqua e gas dovranno essere realizzati in rame, con giunzioni saldate mediante brasatura forte ed apposita lega d'argento ovvero con sistema idoneo all'applicazione inerente alla presente fornitura.



La posa in opera dell'impianto idraulico e della rete di distribuzione dei fluidi e gas dovrà essere realizzato con partenze nei punti di stacco esistenti, fino alle predisposizioni sui vari arredi e secondo le indicazioni della D.L. o dal tecnico incaricato.

5.7. LAVAOCCHI DA BANCO

TIPOLOGIA:

Doccetta doppia estraibile

CARATTERISTICHE:

- elevata portata d'acqua unita ad un getto molto morbido che dovrà consentire un immediato lavaggio delle parti del corpo colpite
- struttura molto resistente
- Fornite con cappa di protezione per gli occhi, tappo antipolvere, tubo di gomma flessibile con schermatura in acciaio Inox e dovranno essere corredate di accessori per l'installazione sul banco

NORME:

Dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme DIN 12898

N.B. Tutte le forniture dovranno avere la certificazione necessaria all'accreditamento del Servizio secondo la normativa vigente.

La posa in opera dovrà avvenire nella misura tale da arrecare il minor disagio possibile alla attività lavorativa non potendo ovviamente interrompere l'attività e comunque concordata con il Direttore della Struttura Trasfusionale.



ART. 6

ELENCO GENERALE DEGLI ARREDI OGGETTO DELLA FORNITURA:

Nel ristretto rispetto di quanto sopra riportato dovranno essere fornite le attrezzature di seguito elencate fermo restando che le precisazioni tecniche dettate devono intendersi di carattere generale nel senso che i requisiti funzionali richiesti possono essere ottenuti, oltre che secondo quanto indicato anche con sistemi e lavorazioni equivalenti. Pertanto i dati metrici non sono tassativi, ma devono essere rispettati per l'esplicazione delle funzioni cui l'arredo da fornire è destinato come già previsto precedentemente.

Mod. 1 SALA PREPARAZIONE EMOCOMPONENTIPDF
Stanza n.
179

- Pos. 1**
- Banco centrale - 3000x1500x900 (LXPXH)
 - Piani di lavoro in melamina 3000 mm
 - Struttura portante con telaio a "C"
 - Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm
 - Mobili su ruote

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in melamina	6,0
telaio a C base 1500x900h	2
telaio a C addizionale 1500x900h	2
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante 2 cassetti	4
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	4
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	2
pannello per colonna laterale 149x740mm	4
ripiano portareagenti lati sagomati 1500x150p in HPL	4
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	4
colonna portautenze 1620h con foro per rubinetto	2



rubinetto acqua rete per colonna 1 via	2
colonna portautenze 1620h	2
ponte lati sagomati 1500x150p, vaschetta dx	2

- Pos. 2** Banco scrivania - 1800x600x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in melamina 1800mm
- Struttura portante con telaio a "C"

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in melamina	1,8
telaio a C base 1800x900h	1

- Pos. 3** N. 3 Pensili in acciaio - 900x360x630 (LXPXH)
- 2 ante a vetri scorrevoli
- 1 ripiano

Descrizione	Q.tà
pensile 900x340x630h, 2 ante a vetri scorrevoli con chius 1 ripiano	3

- Mod. 2** SALA COMPATIBILIZZAZIONE ED IMMUNOEMATOLOGIA PDF
Stanza n. 172

- Pos. 1** Banco centrale - 1500x750x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in trespa 1500 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa 750p	1,5



telaio a C base 1500x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	1
pannello laterale per telaio 750x900h	2
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	1
ponte lati sagomati 1500x150p, vaschetta sx	1
pannello per colonna laterale 149x740mm	2
pannello posteriore per cella 1500	1
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	1
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	2
colonna portautenze 1620h con foro per rubinetto	1
rubinetto acqua rete per colonna 1 via	1
zoccolo in PP per cella (1 metro)	1,5

Pos. 2

- Banco a parete con area di lavaggio - 4200x900x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in trespa 4200x750 mm, vasca polipropilene 400x400 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
- Mobili su ruote/con zoccolo

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa 750p	4,2
rubinetto acqua mixer a torretta	1
vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p	1
telaio a C base per 1200x900h	2



telaio a C addizionale 1200x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1200x900h	3
mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 1 anta sx	1
mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.	1
mobilietto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta dx, portaservizi	1
mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 1 anta dx	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	2
ponte lati sagomati 1800x150p, senza vaschetta	1
ripiano portareag. lati sagomati 1800x150p in HPL	1
ripiano portapensile 1800x150p in HPL	1
pannello paraspruzzi in acciaio 1800 1° rip.	1
colonna portautenze 1620h	2
colonna portautenze 1920h	1
ponte lati sagomati 1200x150p, senza vaschetta	2
ripiano portareag. lati sagomati 1200x150p in HPL	2
pannello per colonna laterale 149x740mm	1
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	1
colonne 1920h 4 prese 230V/16A	1
pensile 900x360x630h, 2 ante 1 ripiano	2



- Pos. 3** Banco a parete - 1200x600x750 (LXPXH)
- Piano di lavoro in melamina 1200x600 mm
- Struttura portante con telaio a "C"

Descrizione

Q.tà

piano in melamina	1,2
telaio a C base per 1200x750h	1
mobiletto in acciaio per telaio da 450 per banco h=750, 3 cass.	1
sedia in poliuretano, elev. A gas con ruote	1

Mod. 3 SALA EMATOLOGIA E COAGULAZIONEPDF
Stanza n.
168

- Pos. 1** Banco centrale - 3000x1800x900 (LXPXH)
- Piani di lavoro in trespa 3000x750 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm
- Mobili su ruote

Descrizione

Q.tà

piano rettangolare in trespa 750p	6,0
telaio a C base 1500x900h	2
telaio a C addizionale 1500x900h	2
pannello laterale per telaio 750x900h	4
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante 2 cass	4
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	6
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	4



pannello per colonna laterale 149x740mm	4
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	4
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	4
colonna portautenze 1620h	2

- Pos. 2**
- Banco a parete con area di lavaggio - 4500x750x900 (LXPXH)
 - Piano di lavoro in trespa 4500x600 mm, vasca polipropilene 400x400 mm - Struttura portante con telaio a "C"
 - Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
 - Mobili su ruote/con zoccolo

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in melamina	4,5
vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p	1
telaio a C base 900x900h	1
telaio a C addizionale 1500x900h	2
tamponatura posteriore PP per telaio 900x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	2
mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.	1
mobilietto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante	1
mobilietto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta sx, portaservizi	1
colonna portautenze 1620h con fori per rubinetto mix	1
rubinetto acqua mix per colonna 1 via 250	1
pannello paraspruzzi in acciaio 1500 1° rip.	1



colonne 1920h 4 prese 230V/16A	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	2
colonna portautenze 1620h	2
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	3
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	3
ripiano portapensile 1500x300p	1
pensile 1500x360x360h, 1 anta sx, 2 ante dx	1
pannello per colonna laterale 149x740mm	1
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	1
dispenser per salviette	1
dispenser per liquido detergente	1

-
- Pos. 3**
- Banco a parete - 6000x750x900 (LXPXH)
 - Piano di lavoro in trespa 6000x600 mm
 - Struttura portante con telaio a "C"
 - Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
 - Mobili su ruote

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa	6,0
telaio a C base 1500x900h	1
telaio a C addizionale 1500x900h	3
tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
mobiletto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante	4



colonna portautenze 1620h	4
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	4
pannello per colonna laterale 149x740mm	1
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	4
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	4

Pos. 4 Carrello per carichi pesanti - Dim. 1500X750X900 (LXPXH)
- Piano in melamina
- Ripiano inferiore

Descrizione	Q.tà
carrello carichi pesanti 1500x750x900h	1

Mod. 4 SALA SIEROLOGIA E CHIMICA CLINICA

PDF
Stanza n.
167

Pos. 1 Banco centrale - 3000x1500x900 (LXPXH)
- Piani di lavoro in trespa 3000x600/750 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna prof. 150 mm
- Mobili su ruote

Descrizione	Q.tà
piano rettangolare in trespa	3,0
telaio a C base 1500x900h	2
telaio a C addizionale 1500x900h	2



tamponatura posteriore PP per telaio 1500x900h	4
panello laterale per telaio 300x870h	1
mobilietto in acciaio su ruote da 900 per banco h=900, 2 ante	2
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	4
ponte lati sagomati 1500x150p, senza vaschetta	2
pannello per colonna laterale 149x740mm	4
ripiano portareag. lati sagomati 1500x150p in HPL	2
tappi plastici per colonna (2 pezzi)	4

Pos. 2

- Banco a parete con area di lavaggio - 4500x900x900 (LXPXH)
- Piano di lavoro in trespa 3600x750 mm, vasca polipropilene 400x400 mm
- Struttura portante con telaio a "C"
- Servizi utenze e ripiani a colonna da banco prof. 150 mm
- Mobili su ruote/con zoccolo

Descrizione	Q.tà
piano in trespa	1
piano rettangolare in melamina 750p	3,6
rubinetto acqua mixer a torretta	1
vasca singola in polipropilene grigio-blu 400x400x250p	1
telaio a C base per ottagono 900x900h	1
telaio a C addizionale 1800x900h	1
pannello posteriore per ottagono 900x900h	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1800x900h	1



telaio a C addizionale 1200x900h	1
mobilietto in acciaio su ruote da 1200 per banco h=900, 2 ante	1
tamponatura posteriore PP per telaio 1200x900h	1
mobilietto in acciaio su ruote da 600 per banco h=900, 3 cass.	1
mobilietto in acciaio con zoccolo da 600 per banco h=900, 1 anta dx, portaservizi	1
colonne 1620h 4 prese 230V/16A	3
ponte lati sagomati 1800x150p, senza vaschetta	2
ripiano portareag. lati sagomati 1800x150p in HPL	2
ripiano portapensile 1800x300p	1
pannello paraspruzzi in acciaio 1800 1° rip.	1
colonna portautenze 1620h	1
colonna portautenze 1920h	1
pensile 900x360x630h, 2 ante 1 ripiano	2
dispenser per salviette	1
dispenser per liquido detergente	1

A completamento degli arredi sopra riportati le ditte partecipanti dovranno includere nell'offerta gli arredi di seguito descritti che formano parte integrante e sostanziale della fornitura:

SALA ACCETTAZIONE

- N°1 - Scrivania lineare su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L160xP80xH72cm circa.



- N°1 - Scrivania ad angolo su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L160xP120xH72cm circa
- N°2 - Cassettiera 3 cassetti con struttura in agglomerato ligneo spessore 18 mm nobilitato melaminico; l'interno dei cassetti è in lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossidiche con guide metalliche su rulli in nylon; dotata di serratura simultanea con chiave pieghevole antiurto e ruote piroettanti. Dimensioni 42x56xh60cm per poterla inserire al di sotto della scrivania.
- N°2 - Poltroncina operativa con base a 5 razze in alluminio lucido su ruote frenate/gommate; sedile e schienale con inserto in polipropilene rinforzato con barre in acciaio, imbottito con gomma poliuretana e rivestiti in tessuto ignifugo; dotata di braccioli regolabili in altezza con poggiaabbraccia tappezzato; dotata di meccanismo Syncro monoleva con pulsante di comando
- N°4 - Mensole L90xP47 cm da posizionare su vano sottofinestra del locale
- N°1 - Lavagna magnetica circa cm 100x60

SEGRETERIA

- N°1 Parete a muro per archivio cartelle lunghezza 450cm circa così composta da N°5 - Armadio vetrina realizzati in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa chiuso nella parte inferiore da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm con bordo in ABS e nella parte superiore ante con telaio alluminio e vetro acidato. Dimensioni 90x45xh210cm circa
- N°3 - Scrivanie lineari su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L120xP80xH72cm circa
- N°3 - Cassettiere a 3 cassetti con struttura in agglomerato ligneo spessore 18 mm nobilitato melaminico; l'interno dei cassetti è in lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossidiche con guide metalliche su rulli in nylon; dotata di serratura simultanea con chiave pieghevole antiurto e ruote piroettanti. Dimensioni 42x56xh60cm circa per poter essere inserita al di sotto della scrivania.
- N°3 - Poltroncina operativa con base a 5 razze in alluminio lucido su ruote frenate/gommate; sedile e schienale con inserto in polipropilene rinforzato con barre in acciaio, imbottito con gomma poliuretana e rivestiti in tessuto ignifugo; dotata di braccioli regolabili in altezza con poggiaabbraccia tappezzato; dotata di meccanismo Syncro monoleva con pulsante di comando .
- N°1 - Soluzione pensili a muro per una lunghezza di circa 200cm realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa chiuso nella parte inferiore da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS.
- N°2 - Classificatore metallico a 4 cassetti



SALA DIRETTORE (PDF Stanza n. 165)

N°1 - Armadio spogliatoio con serratura realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm chiuso da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS fornito di ripiano interno e di asta appendiabiti. Dimensioni 90x45xh210cm circa

SALA MEDICI (PDF Stanza n. 166)

N°1 - Parete muro unica lunghezza 500 cm circa composta da:

- N° 2 - Armadio spogliatoio due posti separati con serratura, realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa chiuso da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS fornito di ripiano interno e di asta appendiabiti. Dimensioni 90x45xh210cm circa
- N°3 - Armadio vetrina realizzato in agglomerato ligneo spessore 18 mm chiuso nella parte inferiore da ante cieche in agglomerato ligneo spessore 18 mm circa con bordo in ABS e nella parte superiore ante con telaio alluminio e vetro acidato. Dimensioni 90x45xh210cm circa

N°4 - Scrivania lineare su gambe con struttura in agglomerato ligneo nobilitato melaminico spessore 30 mm circa con bordo rifinito in multirighe nella stessa finitura del piano. Dimensioni L120xP80xH72cm circa.

N°4 - Cassettiera 3 cassetti con struttura in agglomerato ligneo spessore 18 mm nobilitato melaminico; l'interno dei cassetti è in lamiera d'acciaio stampata e verniciata a polveri epossidiche con guide metalliche su rulli in nylon; dotata di serratura simultanea con chiave pieghevole antiurto e ruote piroettanti. Dimensioni 42x56xh60cm per poterla inserire al di sotto della scrivania.

N°4 - Poltroncina operativa con base a 5 razze in alluminio lucido su ruote frenate/gommate; sedile e schienale con inserto in polipropilene rinforzato con barre in acciaio, imbottito con gomma poliuretana e rivestito in tessuto ignifugo; dotata di braccioli regolabili in altezza con poggiaabbraccia tappezzato; dotata di meccanismo Syncro monoleva con pulsante di comando.

VARIE

- N°10 - Sgabello tecnico operatore da laboratorio base a 5 razze, con ruote senza braccioli e con spalliera. Realizzati con imbottitura in silicone e regolabili in altezza mediante pistone a gas. Seduta in tessuto resistente, impermeabile, lavabile e nel colore scelto successivamente dalla Direzione della Struttura.

Per gli arredi elencati alle voci "SALA ACCETTAZIONE – SEGRETERIA – SALA DIRETTORE – SALA MEDICI – VARIE" devono essere offerti tassativamente i quantitativi indicati.



ART. 7 SOPRALLUOGO

Le ditte offerenti sono tenute ad effettuare un sopralluogo obbligatorio presso i locali nei quali dovranno essere installati gli arredi.

Il sopralluogo dovrà essere eseguito da un rappresentante, direttore tecnico o dipendente dell'impresa, munito di un documento di identità valido. Questi dovrà concordare con la Direzione della U.O.C. Immunoematologia e Medicina Trasfusionale della ASL di Oristano (tel. 0783.317235) la data e l'ora della visita di sopralluogo. In caso di ATI o consorzio, effettuerà il sopralluogo la Ditta mandataria o incaricata (mediante apposita delega dei deleganti) la quale dovrà informare tutte le mandanti/consorziate sullo stato di fatto dei luoghi interessati.

Il sopralluogo è condizione di ammissibilità alla gara e dovrà obbligatoriamente essere effettuato, a pena di esclusione, prima del termine fissato per la scadenza di presentazione delle offerte.

L'effettuazione del sopralluogo e la presentazione dell'offerta equivalgono ad ogni effetto alla dichiarazione:

- di aver acquisito la perfetta conoscenza dei luoghi e delle interfacce impiantistiche presenti;
- di avere accertato le condizioni di viabilità, di accesso e le condizioni dell'area su cui dovrà essere eseguita la fornitura;
- di aver tenuto conto, nella formazione dell'offerta, di tutti gli oneri conseguenti a quanto accertato nel sopralluogo, specie per quanto riguarda gli oneri derivanti dalla esecuzione dei lavori di installazione con attività ospedaliera in corso.

Al termine della visita verrà rilasciata del Responsabile della struttura cui sono destinati gli arredi (o suo delegato) della ASL 5 di Oristano apposita attestazione di avvenuto sopralluogo (Allegato 2 "Sopralluogo" al Capitolato Tecnico) da inserire all'interno della documentazione tecnica.

ART. 8 QUALITÀ DEI PRODOTTI E GARANZIA

Gli arredi dovranno essere forniti completi di tutti gli accessori e di tutti i componenti necessari al corretto funzionamento e di garanzia di anni due dal collaudo favorevole.

In particolare la garanzia dovrà prevedere interventi on.site **entro tre giorni lavorativi** successivi alla chiamata per la soluzione di qualsiasi tipo di problema connesso alla qualità del materiale o degli accessori e/o al non corretto montaggio degli stessi.

Durante il periodo di garanzia l'aggiudicatario si obbliga, pertanto, a riparare tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino nei predetti arredi per errori di progettazione, per vizi di costruzione o per difetto dei materiali impiegati, nonché per difetto di montaggio, salva la prova che difetti ed inconvenienti derivino da cause diverse. L'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo tempestivamente. La sostituzione dei pezzi difettosi e la relativa messa in funzione, deve avvenire **entro sette giorni dalla chiamata**. Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non sia in grado di sostituire, entro il termine di cui sopra, le parti difettose o guaste, si impegna a sostituire l'intero elemento interessato con altro nuovo.

Restano a completo carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni



(fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, trasferte e permanenze del personale e tutto quant'altro si renda necessario per una perfetta riparazione).

Il periodo di garanzia contrattuale dovrà essere almeno di 24 mesi a partire dalla data di collaudo.

Qualora non fosse possibile riparare i mobili e arredi entro i tempi sopra indicati, in attesa della riparazione/sostituzione deve comunque essere ripristinata la funzionalità degli stessi senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASL.

I ritardi nell'esecuzione dell'assistenza tecnica e/o nella risoluzione dei difetti delle attrezzature daranno luogo all'applicazione delle penali previste.

La Ditta dovrà riportare nella propria offerta le informazioni sotto richiamate relative alla propria organizzazione e assistenza tecnica, al fine di consentire la valutazione di conformità da parte della Commissione Giudicatrice del servizio offerto rispetto a quanto richiesto:

1. Dislocazione dei propri uffici
2. Numero dei tecnici specialisti in Italia e in Sardegna
3. tempi di risposta all'intervento;
4. Durata della garanzia full-risk

ART. 9

ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

TEMPI: I tempi di consegna e di installazione non dovranno essere superiori ai 45 giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento dell'ordine di fornitura, inviato a mezzo fax.

Gli arredi dovranno essere trasportati, consegnati ed installati franco di ogni spesa e rischio ed a norma con le disposizioni vigenti al momento della consegna.

La consegna e installazione degli arredi dovrà essere concordata, nel rispetto dei termini sopra riportati, con il direttore dell'esecuzione del contratto e dovrà essere effettuata e garantita dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 20:00. Su richiesta della ditta aggiudicataria e previa autorizzazione del Direttore dell'esecuzione del contratto, al fine di consentire il rispetto del termine di 30 giorni per la consegna e installazione, la ditta aggiudicataria potrà eseguire le attività di installazione anche in giornate ed orari diversi da quelli sopra riportati.

Eventuali ritardi nella fornitura daranno luogo alle penali indicate nel Capitolato Speciale D'Appalto.

COLLAUDO: Tutto quanto necessario per l'effettuazione delle prove di collaudo dovrà avvenire a cura, spese e responsabilità della ditta aggiudicataria.

Il collaudo, documentato da specifico verbale redatto in contraddittorio tra le parti, dovrà essere eseguito entro 30 giorni di calendario dalla data di completamento dell'installazione; ove il collaudo ponesse in evidenza difetti, vizi, difformità, guasti o inconvenienti, la ditta si impegna a provvedere alla loro eliminazione, o sostituzione delle parti difettose, entro 10 giorni dalla data del verbale di accertamento, ovvero con un diverso termine concordato per particolari esigenze.

La fornitura si intenderà accettata solo a seguito di collaudo con esito positivo e tutti gli eventuali ritardi daranno luogo alle penali indicate nel Capitolato Speciale D'Appalto.

ART. 10

PRESTAZIONI COMPRESSE NELL'IMPORTO DELLA FORNITURA

Nel prezzo è compresa la realizzazione di tutto quanto previsto e richiesto nel capitolato tecnico e la proposta progettuale per l'ottimizzazione degli spazi, che formerà anche oggetto del contratto successivamente all'aggiudicazione.

Sono compresi nel prezzo d'acquisto:

- la consegna, chiavi in mano, dei mobili e degli arredi presso le Strutture destinatarie della fornitura, nei locali di effettivo utilizzo, comprensiva delle spese di trasporto, imballo ed ogni altro onere riflesso;
- il successivo montaggio e l'installazione dei mobili degli arredi di cui sopra;
- dotazione a corredo della fornitura di manuali d'uso e di sicurezza in lingua italiana;
- la garanzia sull'intera fornitura per la durata riportata al capoverso "garanzia", decorrente dalla data di rilascio del verbale di collaudo favorevole di ogni prodotto offerto;
- tutte le spese, nessuna esclusa (trasporto, imballo, scarico, diritti di chiamata, viaggi, trasferte, etc..) inerenti la consegna e la successiva garanzia dei mobili degli arredi;
- la manutenzione e la riparazione gratuita di tutto quanto viene fornito per tutto il periodo di garanzia, inclusi i costi di trasferta del personale della Ditta e/o le spese di trasporto, entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta di intervento;
- montaggio e collaudo di ogni singolo mobile e arredo.

ART. 11

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'Art. 82 del D.lgs n° 163.06 e ss.mm.ii. a favore della ditta che avrà proposto il prezzo più basso per lotto unico non frazionabile, previa verifica di conformità tecnica dei prodotti offerti rispetto alle caratteristiche tecniche richieste nel presente Capitolato Tecnico, Capitolato Speciale e in tutti gli atti di gara.

ART. 12

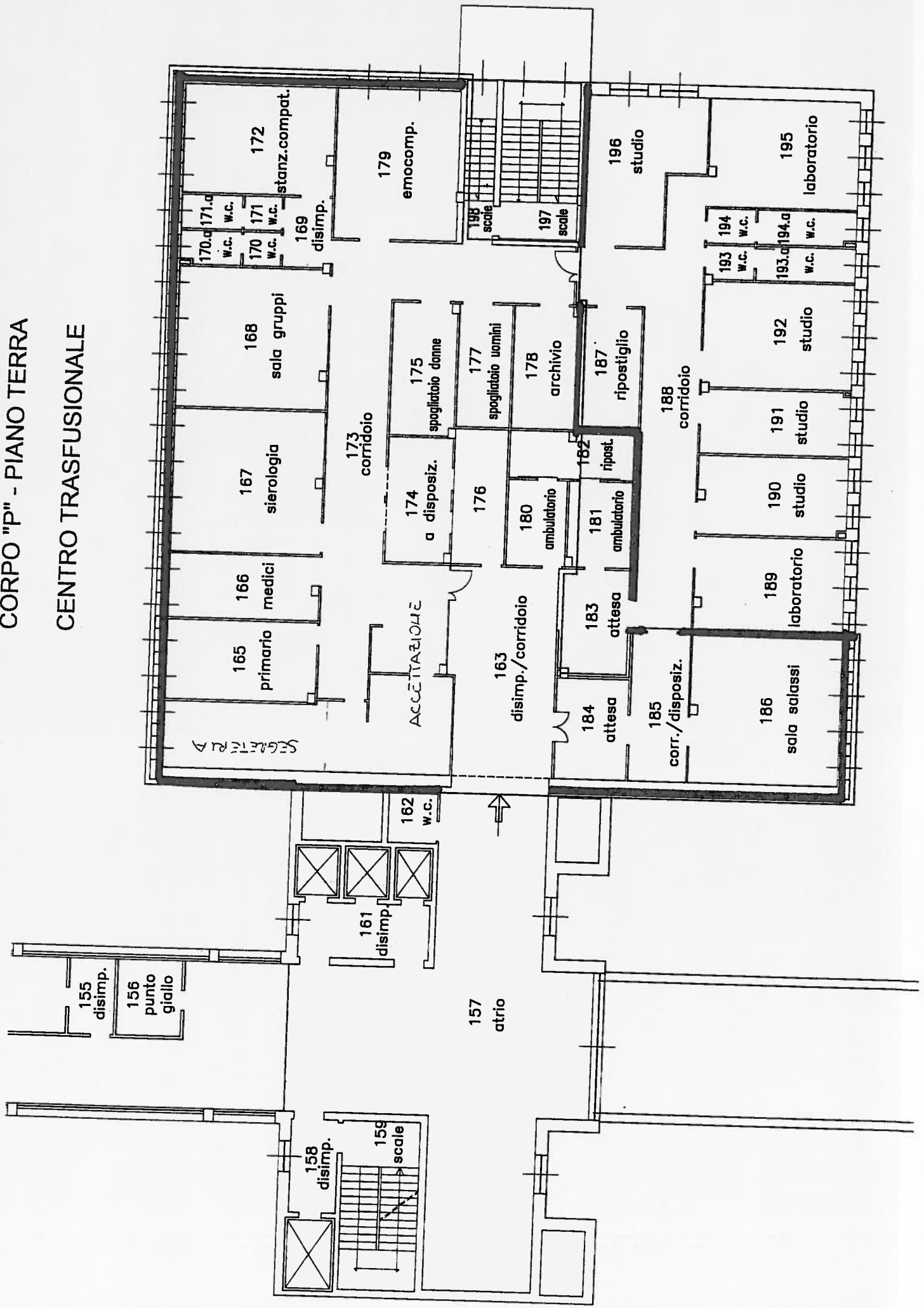
ALLEGATI

Sono parti integranti e sostanziali del presente Capitolato Tecnico i seguenti allegati:

Allegato n. 1 Planimetria

Allegato n. 2 Sopralluogo

CENTRO TRASFUSIONALE



VERBALE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

Cottimo Fiduciario per la fornitura e posa in opera di attrezzature ed arredi per il Servizio Immunotrasfusionale della all' ASL n. 5 di Oristano

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
residente a _____ in via _____ n. _____,
nella sua qualità di _____ della ditta _____
con sede legale in _____
CF/P.IVA _____, ai fini della partecipazione alla gara di cui in oggetto,

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme e condizioni riportate nel Capitolato Speciale e negli atti di gara tutti;
- di aver controllato in sito durante il sopralluogo obbligatorio tutte le caratteristiche dei locali, i percorsi e lo stato di viabilità in genere, al fine di tenerne conto nella previsione dei lavori e/o della fornitura e per procedere alla perfetta esecuzione degli stessi;
- di aver preso visione di tutte le circostanze generali e particolari che possano influire sulla determinazione dell'offerta, e di aver tenuto conto nella formulazione della stessa, anche di ogni eventuale aumento dei costi che potrà intervenire nel periodo della fornitura per qualsiasi causa;
- di aver eseguito un'accurata verifica dei luoghi nei quali dovrà essere svolto l'affidamento, anche allo scopo di assolvere per quanto disposto dall'art. 26 del DLgs. 09/04/2008 n. 81, in merito alla conoscenza di rischi specifici esistenti, nonché di conoscere le condizioni ambientali interne ed esterne degli ambienti/luoghi/immobili in cui si svolgerà l'oggetto dell'affidamento;

Oristano, li _____

Il Legale Rappresentante (o suo delegato*)

Cognome e Nome

Firma

* allegata delega

Attestazione di avvenuto sopralluogo in data _____ alla presenza di _____
_____ incaricato per l'ASL n° 5.

Firma